

# SCOPRI QUID+

*Il lato divertente  
di imparare*



ABC

1 2  
3

# QUID+

## Il lato divertente di imparare



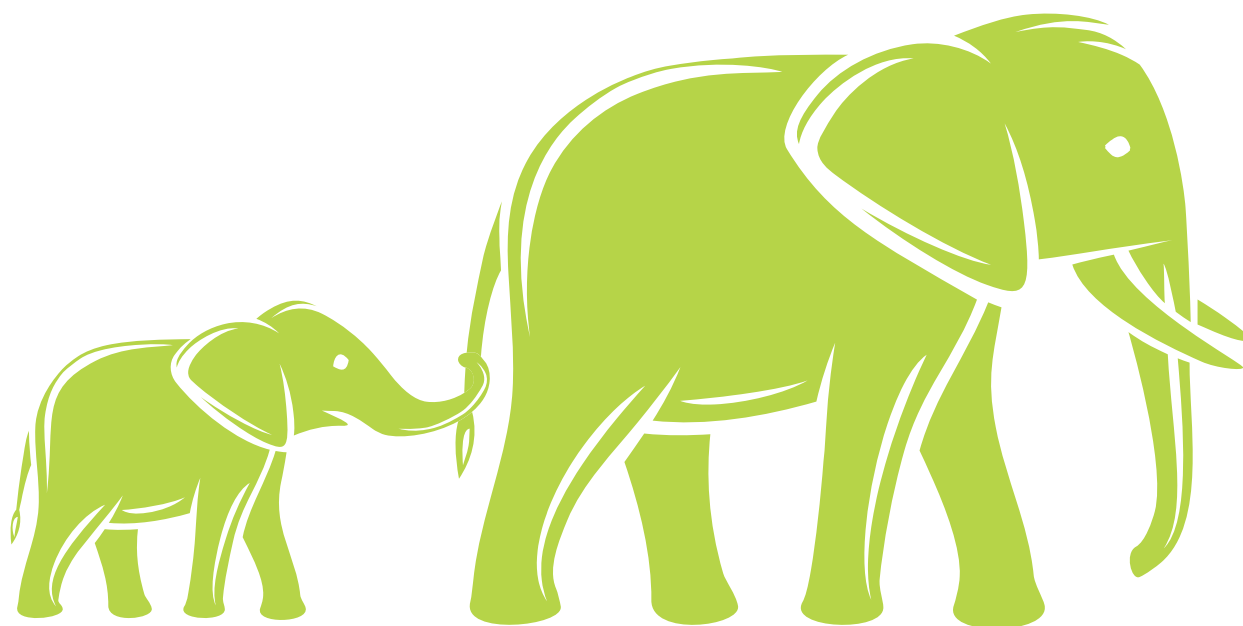
Quello che hai tra le mani non è un semplice gioco: è uno strumento per accompagnare il tuo bambino attraverso le tappe fondamentali del suo percorso di crescita! A partire dall'età prescolare, **QUID+** si occupa di tradurre le più avanzate teorie pedagogiche in prodotti semplici e accattivanti, per aiutare il genitore nell'importantissimo compito educativo.

**QUID+** si pone l'obiettivo di fornire a genitori ed educatori una maggior consapevolezza delle capacità di apprendimento del bambino e dei mezzi per aiutarlo a esprimere al meglio le sue risorse attraverso il gioco e il divertimento, con spontaneità e naturalezza e grazie a una relazione intima e profonda con l'adulto.

**QUID+** è un aiuto per ottenere quel "qualcosa in più" dal grande potenziale del bambino, un vantaggio nell'apprendimento di cui oggi più che mai vi è un estremo bisogno!

L'immagine che identifica il percorso **QUID+**, un elefante adulto che accompagna e guida il proprio cucciolo, descrive un atto che in natura si ripete da sempre, un istinto che permette il fluire stesso della vita. In tutte le specie, la sopravvivenza avviene sempre grazie all'interazione tra generazioni. È infatti l'adulto capace che nutre, sostiene, guida e fornisce esempi da imitare, e che tramanda le conoscenze e le esperienze fondamentali per permettere al cucciolo di maturare la propria indipendenza.

**QUID+** è un valido supporto per tutti gli adulti consapevoli che vogliono vivere appieno l'esperienza dello sviluppo armonioso e completo del loro bambino. Attraverso una serie di giochi didattici e un testo ricco di informazioni e consigli derivanti dalle ultime scoperte nel campo della psicologia e della pedagogia, impareranno a gestire e familiarizzare con il loro ruolo e le responsabilità che ne derivano.



# Per un genitore consapevole



“Formazione del genitore” o “educazione alla genitorialità” sono i termini che in ambito scientifico si stanno diffondendo per descrivere la crescente necessità di aiutare il genitore a migliorare l'azione educativa e a svolgere al meglio il proprio ruolo, attraverso la formazione e gli strumenti didattici più adeguati, anche per far fronte alla società di oggi, sempre più complessa e articolata.

Ormai è assolutamente chiaro, infatti, che le qualità cognitive, intellettive, psicologiche, comportamentali, emotive e relazionali di ogni individuo nascono e si strutturano nella primissima infanzia o, più precisamente, nelle interazioni e nelle stimolazioni alle quali il bambino è esposto nei primi 5 anni di vita.

*Ciò che accade in questo “periodo critico” modifica in modo permanente lo sviluppo cognitivo dei nostri bambini, determinando potentemente la loro crescita e le qualità che potranno esprimere una volta adulti.*

È quindi soprattutto nelle mani del genitore la responsabilità di una maturazione equilibrata, sana e completa non solo dei propri figli ma anche, per estensione, dell'intera società. Fortunatamente, non siamo soli in questa difficile ma straordinaria missione. In ambito educativo, psicologia e pedagogia hanno ormai sviluppato conoscenze, metodi e strategie potentissime e alla portata di tutti. Oggi, infatti:

## Conosciamo

le aree più importanti sulle quali agire per permettere al bambino di maturare un sano equilibrio psicologico, emotivo e relazionale.

## Sappiamo

come fornire al bambino gli stimoli adeguati per fargli acquisire in modo semplice e giocoso conoscenze e competenze di altissimo livello, utili ad affrontare il mondo di oggi.

Gli strumenti per sviluppare nei nostri bambini tutte le competenze e le qualità indispensabili ad affrontare le sfide di ogni giorno, quindi, sono già in nostro possesso, basta capire come utilizzarli.

## Aree globali di competenza: *un mondo da esplorare*



Il progetto **QUID+** mette a disposizione di genitori ed educatori gli strumenti essenziali per acquisire le conoscenze di base e stimolare in modo profondo e completo l'intelligenza e l'interiorità dei bambini.

Cosa contribuisce maggiormente allo **sviluppo intellettuale** del bambino?  
Da dove nasce la capacità di stabilire **relazioni profonde, durature e importanti**?  
Cosa garantisce un maggiore successo e una **maggiore soddisfazione nella vita**?  
Perché molti bambini, perfettamente sani dal punto di vista fisico e apparentemente immersi in ambienti adeguati, sviluppano scarse capacità intellettive, gravi sofferenze psicologiche e difficoltà dal punto di vista sociale e relazionale?

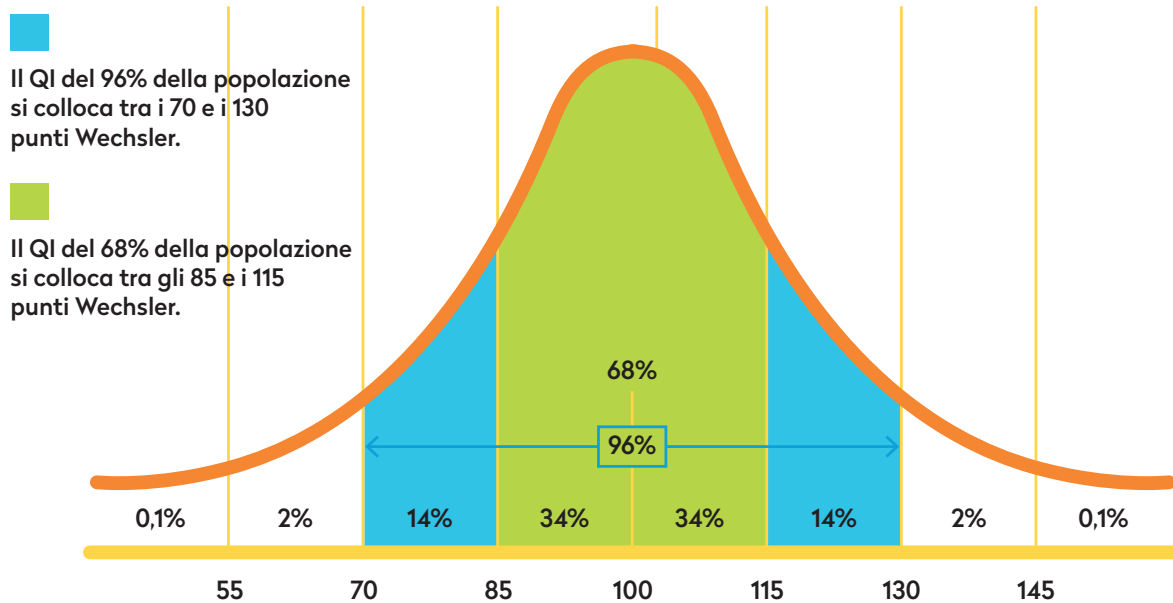
Qual è, in sostanza, l'approccio educativo più efficace per aiutare i nostri bambini ad affrontare le sfide della vita, a raggiungere i loro traguardi e a maturare un adeguato, profondo e duraturo stato di soddisfazione e benessere?

Vista l'immensa ricchezza e complessità delle facoltà umane, delle esperienze e delle storie personali di ognuno, gli scienziati hanno dovuto effettuare una grande opera di osservazione per individuare e definire le variabili fondamentali in grado di influenzare veramente lo sviluppo, il successo e il benessere di ogni individuo.

A questo scopo, a partire dallo psicologo Alfred Binet, fin dagli inizi del secolo scorso sono stati in molti a ideare innumerevoli test, nel tentativo di individuare e misurare nel modo più chiaro e oggettivo possibile le principali caratteristiche mentali dell'uomo.

L'idea di fondo era individuare un indice numerico che potesse descrivere le "capacità intellettive globali" della persona e che potesse dare indicazioni precise sulle sue probabilità di successo negli ambiti più diversi. L'indice così costruito è conosciuto come "**quoziente intellettuale**".





Rappresentazione del quoziente intellettivo secondo la scala Wechsler. Sottoponendo test adeguati per ogni fascia di età, normalmente il QI delle persone si posiziona intorno al 100. Sotto il 70 vi è patologia, sopra il 130 vi è "plusdotazione".

Questo indice presenta dei limiti:

- + è eccessivamente riduttivo e non tiene in considerazione numerose aree di competenza, come quelle emotive, psicologiche, sociologiche e comportamentali;
- + fornisce un quadro esclusivamente momentaneo della situazione di un individuo (che, quindi, potrebbe avere ottenuto un punteggio basso solo a causa di una condizione passeggera come una malattia o la stanchezza);
- + non valuta l'eventuale potenziale di crescita e di cambiamento e porta a una possibile caratterizzazione negativa della persona. Ad esempio in alcune regioni del mondo dove i test per la misura del QI sono diffusissimi, avere un punteggio non nella norma causa derisione, bullismo e addirittura impossibilità di accedere a determinati corsi di studio, lavori o posizioni sociali.

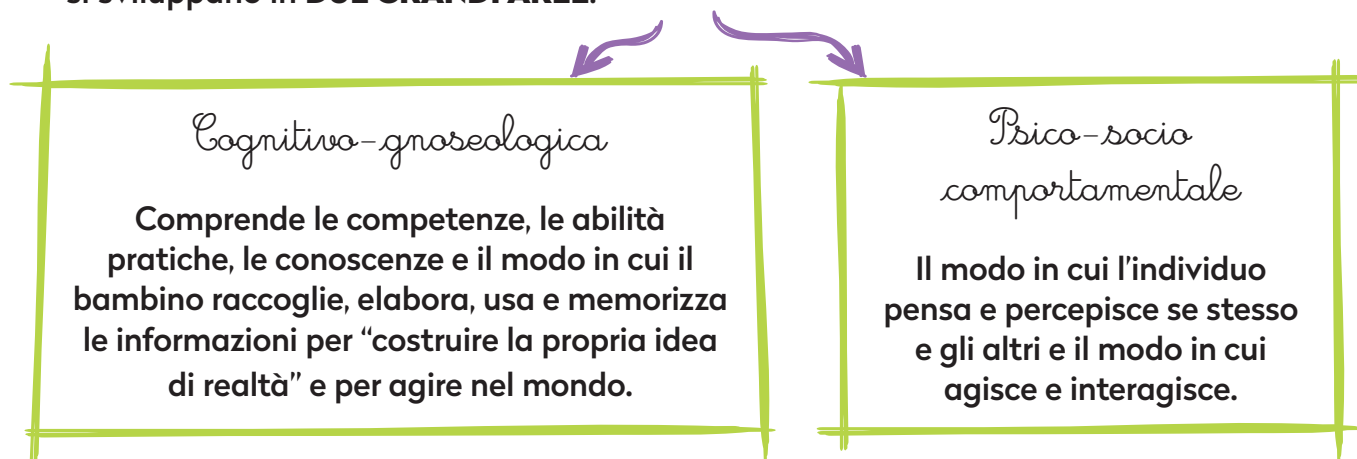
C'è però un problema ancora più rilevante: questi test e questi indici, volenti o nolenti, **hanno portato alla convinzione che un alto quoziente intellettivo fosse sufficiente per il successo (in senso ampio) nella vita di un individuo. Questo, agli effetti pratici, si è rivelato totalmente errato!**

Alcuni studi, tra i quali la **Psicologia Positiva** di Martin E. P. Seligman (USA, 1942) e Mihály Csíkszentmihályi (Ungheria, 1934), spiegano come le qualità che distinguono le persone più equilibrate, con relazioni stabili o con i tassi di soddisfazione più elevati nella vita, non siano collegate soltanto al loro quoziente intellettivo.

*Questo significa che sviluppare "l'intelligenza", intesa come è stato fatto finora, non garantisce né il successo, né l'equilibrio psicologico, né relazioni stabili, né la felicità di un individuo!*

Fortunatamente, nel tempo sono stati sviluppati altri approcci che hanno individuato le aree di competenza più importanti sulle quali agire in ambito educativo. Lo staff di **QUID+**, appoggiandosi a professionisti del settore, ha operato uno studio e una semplificazione delle metodologie più recenti ed efficaci, per cercare di tradurle in strumenti facilmente utilizzabili nella vita quotidiana, destinati a tutti i genitori e agli educatori interessati.

Integrando i vari punti di vista, si è capito che le abilità e le competenze del bambino si sviluppano in **DUE GRANDI AREE**:



*È fondamentale comprendere che le abilità cognitive e quelle psicologiche agiscono sempre insieme, e che è la combinazione equilibrata di questi due grandi fattori a determinare il reale benessere presente e futuro dei nostri bambini.*

Non sempre nelle famiglie tutto questo è compreso fino in fondo. Generalmente, infatti, si assiste o a una eccessiva attenzione all'ambito intellettuale, delle competenze e delle performance, o a una esagerata attenzione all'ambito psicologico, emotivo e relazionale.

**Quando si dà troppa importanza a una delle due sfere, i bambini possono imboccare vie di sviluppo disfunzionali** che possono condurre a un maggior rischio, in età adulta, di insorgenza di disturbi psicologici come ansia, depressione, scarsa considerazione di sé, dipendenza da persone e/o sostanze, abbandono scolastico, incompetenza sociale, aggressività, opposizione ecc.

**Quando invece l'area cognitiva e quella psicologica sono in buon equilibrio, si assiste a un positivo "effetto circolare".**

Curando il lato intellettuale, ogni scoperta, ogni successo e ogni traguardo raggiunto

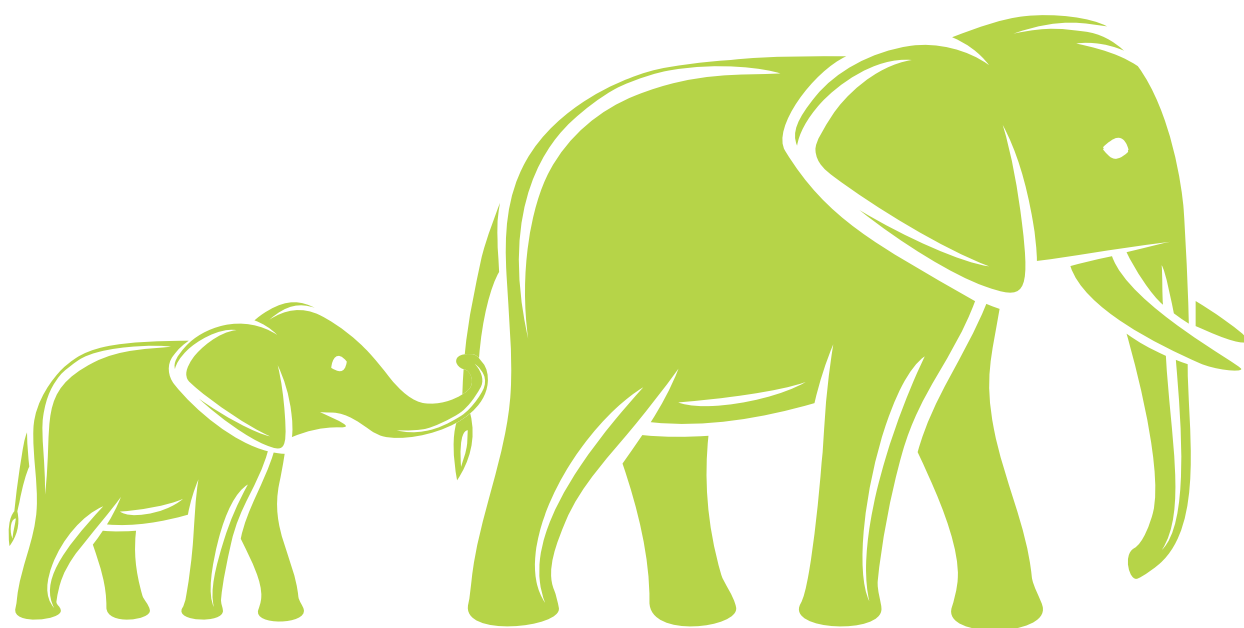
*Conoscenza ed emozione non sono quindi da intendersi separate, ma si mescolano, interagiscono e si rafforzano a vicenda.*

alimentano un intimo stato di benessere, migliorano l'autostima e forniscono energie psicologiche per affrontare compiti e ostacoli sempre più impegnativi.

Curando, invece, il lato psicologico ed emotivo il bambino si abitua ad avere uno sguardo ottimistico verso il mondo e fiducia nelle persone, anche dal punto di vista intellettuale. Sarà perciò spinto a una maggiore esplorazione, all'acquisizione di nuove competenze, a mettersi alla prova in situazioni sempre nuove e a raggiungere obiettivi sempre più importanti.

In mancanza di emozione, sia essa positiva o negativa, non viene attivato nessun processo cognitivo e – di conseguenza – nessuna azione, apprendimento o comportamento possono essere messi in atto. Si può dire che sono proprio le emozioni a determinare come il cervello matura e si evolve, contribuendo a sviluppare al meglio la nostra intelligenza.

Nel progetto **QUID+** le due macroaree indicate vengono stimulate profondamente attraverso giochi e attività declinati su 7 aree di competenza.



# Le aree di competenza

IO E GLI  
ALTRI



## EMOZIONI E SOCIALITÀ

- intelligenza emotiva ■ affettività ■ consapevolezza di sé/dell'altro
- regole sociali e di comportamento

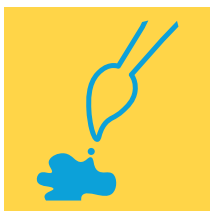
SPERIMENTO



## ABILITÀ FISICO-PRATICHE

- coordinazione occhio-mano ■ uso degli strumenti musicali
- sensorialità ■ manualità ■ scrittura

CREO



## ESPRESSIONE CREATIVA

- disegno ■ arte ■ musica ■ teatro

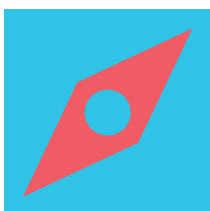
CONOSCO



## CONOSCENZA DEL MONDO

- natura e ambiente ■ scienza ■ corpo umano
- storia dell'uomo ■ geografia

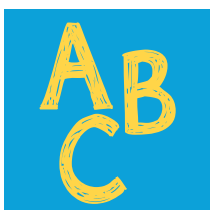
MI ORIENTO



## ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPORALE

- sequenze di eventi ■ relazioni causa-effetto
- tempo ■ spazio ■ orientamento assoluto e relativo

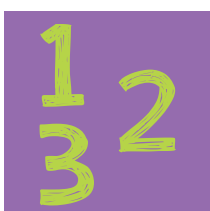
PARLO



## LINGUAGGIO

- comunicazione orale ■ lessico ■ lettura
- lingue straniere ■ comunicazione scritta

CONTO



## ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE

- quantità ■ confronti ■ operazioni ■ numeri
- forme ■ problem solving ■ informatica